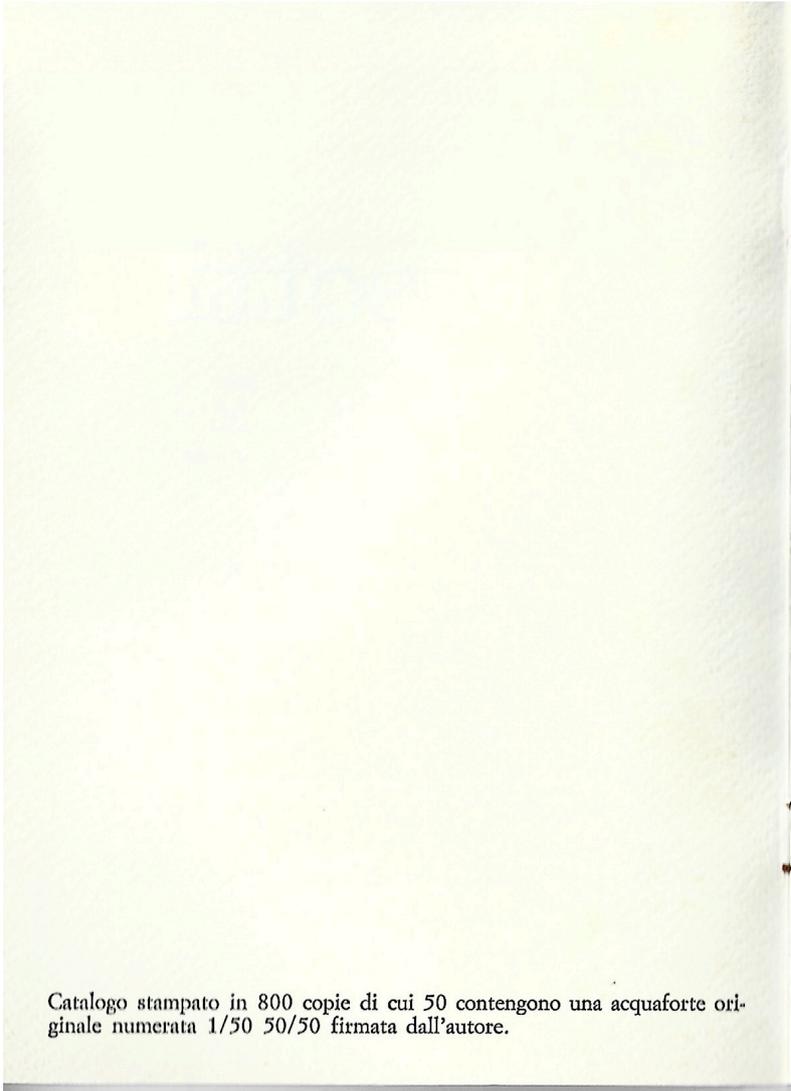


bussotti

Catalogo N. 246 - nuova serie - 17 aprile - 6 maggio 1982

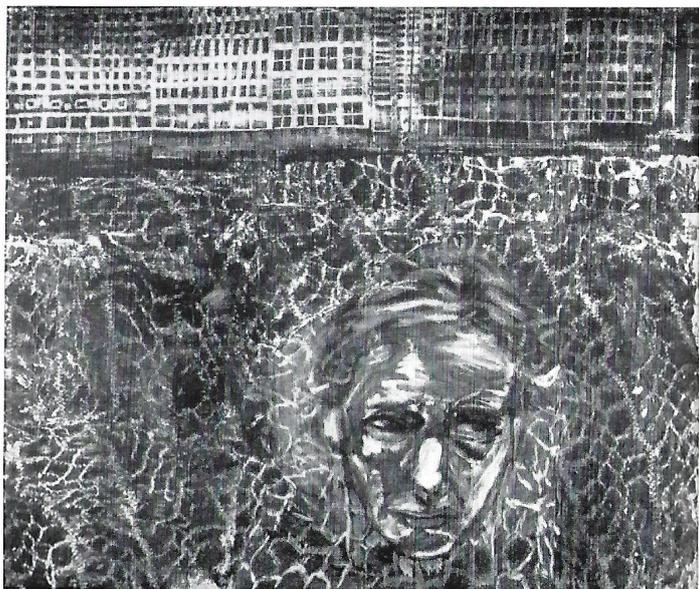
EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



renzo bussotti

Catalogo stampato in 800 copie di cui 50 contengono una acquaforte originale numerata 1/50 50/50 firmata dall'autore.

Inaugurazione sabato 17 aprile 1982 alle ore 18



Piazza padovana 1982 olio cm. 56x47

Renzo Bussotti: un amaro Toscano

Un febbraio di quindici anni fa, - c'era tanta neve e il freddo che premeva dall'esterno si congelava sui vetri della finestra e non lasciava vedere il paesaggio, Renzo Bussotti venne dalla città a trovarmi con degli amici. Era la prima volta che ci incontravamo e il suo silenzio appartato e la sua scontrosa timidezza tra i saluti festevoli il vino e le notizie del momento, subito, ricordo, mi impressionarono fortemente.

Dopo la colazione uno della brigata uscì in strada per prendere dall'automobile una cartella di disegni e monotipi che desideravano farmi vedere. Sul tavolo, sopra la credenza, lungo le pareti appoggiandoli sul pavimento, sulla scala di legno si fece in casa una mostra dei suoi fogli. Lui, l'autore, non parlava e lasciava fare.

Davanti ai nostri occhi si presentarono delle realtà amare: denunce di sofferenze nascoste e di pene inferte. Una umanità dolente, tragica; ma non spaurita perché segni e colori sembrava dessero anche la sensazione di quella pietosa speranza che viene dall'animo e dall'intelletto di chi ha saputo guardare il momento del suo passaggio sulla terra.

Osservavo quelle figure sofferente, qualche volta rese addolcite dal colore o dal colore rese più

drammatiche, quei ragazzi senza giochi dagli occhi malinconici che mi facevano ricordare ciò che avevo visto nella guerra per i paesi dell'Est e i bambini di un campo di concentramento; la fame di pane e d'amore che tutti sentivamo.

Guardavo senza parlare quella esposizione casalinga delle opere di Renzo Bussotti e non sapevo cosa dirgli, e poi mi si riaccontarono le opere di un altro pittore che avevo visto l'anno prima a Vienna e che fortemente mi aveva impressionato: Egon Schiele, voglio dire.

Cercavo di capire e di penetrare nelle loro verità, che mi apparvero, infine, in un'opera di Bussotti, che ho in casa, dove dei bambini, da dietro una finestra come dal profondo di un liquido trasparente, guardano al mondo degli adulti con profonda tristezza; e nel ricordo di «Die familie 1918» di Schiele dove dolcissime figure sono rinchiusi in linee dure e in colori dissonanti come se vita e morte si attirassero in successione alterna. Ma se nel Viennese vedo la disperazione esistenziale del mondo mitteleuropeo, nel Toscano c'è una speranza amara. Due modi della nostra contemporanea esistenza.

Mario Rigoni-Stern

19.2.1981



Mimosa 1982 olio cm. 223x193



Sera 1981-82 olio cm. 61x140



Terrazza 1979-82 olio cm. 50x135

Renzo Bussotti è nato a Firenze nel 1925. Ha frequentato gli studi classici e per un certo periodo l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Vive e lavora a Padova.

PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI

- 1957 Galleria La Colonna, Milano; Palazzo Comunale, Pisa; Palazzo Bernardini, Lucca
1958 Circolo del Pozzetto, Padova
1963 Palazzo Gambacorti, Pisa; Galleria Il Grifo, Grosseto; Museo Civico, Belluno; Galleria La Ghibellina, Pisa; Galleria del Doge, Venezia; Galleria Vallerini, Pisa
1964 Galleria Il Timone, Viareggio; Galleria Internazionale, Venezia; Galleria Il Bulino, Ferrara; Galleria Il Centro, Bassano del Grappa
1965 Graphics Gallery, Philadelphia (USA); Centro delle Arti, Grosseto; Galleria Studio Artecasa, Pisa; Galleria Portici, Cremona; Libreria Cantini, Piombino; Palazzo della Provincia, Grosseto
1966 Galleria Il Vaglio, Firenze; Centro Culturale Fratelli Bronzetti, Trento; Galleria 3A, Lecce; Palazzo Comunale, Marina di Grosseto; Galleria La Soffitta, Sesto Fiorentino; Galleria Grafica, Buenos Aires; Galleria Contemporart, Grosseto
1967 Palazzo Comunale, Marina di Grosseto; Palazzo Gambacorti, Pisa; Galleria Polittico, Teramo
1968 Galleria Cantini, Punta Ala e Pugno Chiuso; Centro delle Arti, Grosseto; Galleria Al Sole, Feltre
1969 Galleria La Bottega, Ravenna; Galleria Il Bragozzo, Cesenatico
1970 Centro delle Arti, Grosseto
1971 Galleria L'Incontro, Grosseto; Galleria Artecasa, Pisa; Galleria Il Fante di Picche, Livorno; Palazzo Comunale, Marina di Grosseto; Galleria Cantini, Populonia; Galleria Picelli, Brescia
1972 Stevens Gallery, Padova
1975 Galleria d'Arte Il Fioretto, Padova; Saletta Cristiano Banti, S. Croce sull'Arno
1976 Palazzo Pretorio, Pisa; Stamperia Corbo e Fiore, Venezia; L'anziano e la emarginazione oggi. Istituto di ricovero, Pisa
1977 Galleria dei Giorni, Pisa; Mostra antologica di disegni e grafica. Palazzo dei Diamanti, Ferrara; Stamperia La Bezuga, Firenze
1978 Galleria La Faretra, Ferrara; Galleria Il Tridente, Grosseto
1979 Galleria L'Incontro, Imola
1980 Galleria Pananti, Firenze; Galleria La Soffitta, Sesto Fiorentino
1981 Centro d'Arte Moderna Il Gabbiano, Pisa; Galleria Il Sigillo, Padova
1982 Galleria San Giorgio, Mestre
1964-1965-1967-1973 Galleria Don Chisciotte, Roma
1964-1967-1970-1974-1977-1979-1982 Galleria delle Ore, Milano

PROSSIME MOSTRE

- 8 Maggio 1982 Della Torre Mandelli
Meloni Savinio
22 Maggio 1982 Collettiva

ORARIO GALLERIA

- feriali 11-12.30 - 16-19.30
festivi e lunedì mattina chiuso